



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	29-4794-3	Versione:	3.00
Data di revisione:	02/06/2026	Sostituisce:	11/09/2015
Numero di versione per le informazioni sul trasporto			

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M 51002 Stucco premium DMS

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0016-3825-1

7100050738

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

29-2292-0, 29-5075-6

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226

Perossido Organico, Tipo E - Org. Perox. E; H242

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

perossido di dibenzoile; glicol etilenico; N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide); stirene.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: rene/vie urinarie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Stoccaggio:

P411 Conservare a temperature non superiori a 32 °C.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Direttiva Europea sui COV (2004/42/CE) etichettatura: 2004/42/EC IIB(b)(250) 100 g/l

Informazioni sulla revisione:

Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione aggiunta.

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - danni agli organi, esposizione ripetuta, cat. 1 - informazione aggiunta.

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Salute - informazione aggiunta.

Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione aggiunta.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	29-5075-6	Versione:	10.01
Data di revisione:	02/06/2026	Sostituisce:	02/06/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Blue Cream Hardener for DMS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Perossido Organico, Tipo E - Org. Perox. E; H242

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1 - Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1 - Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
perossido di dibenzoile	94-36-0	202-327-6	30 - 60
glicol etilenico	107-21-1	203-473-3	3 - 15

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: rene/vie urinarie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P260G	Non respirare i vapori o la polvere.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Stoccaggio:

P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P411	Conservare a temperature non superiori a 32 °C.

Per contenitori ≤125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml**Prevenzione:**

P280B Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
perossido di dibenzoile	(n. CAS) 94-36-0 (n. CE) 202-327-6	30 - 60	Org. Perox. B, H241 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Alchil estere dell'acido benzoico	(n. CAS) 131298-44-7 (n. CE) ELINCS 421-090-1	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
glicol etilenico	(n. CAS) 107-21-1 (n. CE) 203-473-3 (n. REACH) 01-2119456816-28	3 - 15	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373
Calcio solfato	(n. CAS) 7778-18-9 (n. CE) 231-900-3	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Zinco stearato	(n. CAS) 557-05-1 (n. CE) 209-151-9	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Questo prodotto contiene glicole etilenico. Gli effetti dell'avvelenamento da glicole etilenico per via orale possono essere suddivisi in tre fasi, che in genere si verificano in un intervallo di un tempo di ore o giorni dopo l'ingestione: Fase 1 (effetti neurologici), fase 2 (effetti cardiopolmonari) e fase 3 (effetti renali). Se avvelenamento da glicole etilenico è confermato, dovrebbe essere considerata la somministrazione di etanolo per via endovenosa. Un'ulteriore terapia farmacologica e di supporto devono basarsi sul giudizio del medico.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere. Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Parte dell'ossigeno necessario alla combustione è fornita dal perossido presente nel prodotto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscontinnamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una

ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Raccogliere utilizzando attrezzature antisintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a 32°C/90°F. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da altri materiali. Tenere/conservare lontano da indumenti ed altri materiali combustibili. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
glicol etilenico	107-21-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):52 mg/m3(20 ppm);STEL(15 minuti):104 mg/m3(40 ppm).	
Stearati (ad eccezione di stearati di metalli tossici), frazione respirabile	557-05-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ORE):3 mg/m3;TWA (frazione inalabile)(8 ore):10 mg/m3	
Calcio solfato	7778-18-9	Valori limite italiani	TWA(Frazione inalabile)(8 ore):10 mg/m3	
perossido di dibenzoile	94-36-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):5 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Si consigliano anche i seguenti indumenti protettivi:

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido Pasta densa
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Blu
Odore	Lieve, perossido
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Perossido organico: Tipo E.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	50 °C [<i>Dettagli:TDAA</i>]
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	80.645 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	100 pa [<i>@ 20 °C</i>]
Densità	1,16 - 1,24 g/ml [<i>@ 20 °C</i>]
Densità relativa	1,16 - 1,24 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	11 - 30 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Agenti acceleranti
 Metalli alcalini e alcalino terrosi
 Ammine
 Agenti riducenti
 Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Non specificato
Anidride carbonica	Non specificato

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

I vapori rilasciati durante la fase di polimerizzazione possono causare irritazione delle vie respiratorie. I sintomi includono tosse, rinite, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine e dolore al naso e alla gola.

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti cardiaci: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio. Effetti rene/vescica: i sintomi possono includere dei cambiamenti nella produzione di urina, dolori addominali o lombari, aumento della concentrazione di proteine nell'urina, aumento della concentrazione di azoto ureico nel sangue (BUN), sangue nell'urina e minzione dolorosa.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati

disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata >5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 24,3 mg/l
perossido di dibenzoile	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Alchil estere dell'acido benzoico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Alchil estere dell'acido benzoico	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,5 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
glicol etilenico	Ingestione	Essere umano	LD50 1.600 mg/kg
glicol etilenico	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Altro	LC50 stimata 5 - 12,5 mg/l
glicol etilenico	Cutanea	Coniglio	9.530 mg/kg
Zinco stearato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcio solfato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,61 mg/l
Calcio solfato	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.581 mg/kg
Zinco stearato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 50 mg/l
Zinco stearato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcio solfato	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Minima irritazione
Alchil estere dell'acido benzoico	Coniglio	Minima irritazione
glicol etilenico	Coniglio	Minima irritazione
Calcio solfato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zinco stearato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Fortemente irritante
Alchil estere dell'acido benzoico	Coniglio	Lievemente irritante
glicol etilenico	Coniglio	Lievemente irritante
Calcio solfato	Coniglio	Lievemente irritante
Zinco stearato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Essere	Sensibilizzante

	umano e animale	
Alchil estere dell'acido benzoico	Porcellino d'India	Non classificato
glicol etilenico	Essere umano	Non classificato
Calcio solfato	Porcellino d'India	Non classificato
Zinco stearato	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
perossido di dibenzoile	In Vitro	Non mutageno
perossido di dibenzoile	In vivo	Non mutageno
Alchil estere dell'acido benzoico	In Vitro	Non mutageno
Alchil estere dell'acido benzoico	In vivo	Non mutageno
glicol etilenico	In Vitro	Non mutageno
glicol etilenico	In vivo	Non mutageno
Calcio solfato	In Vitro	Non mutageno
Calcio solfato	In vivo	Non mutageno
Zinco stearato	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
perossido di dibenzoile	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
glicol etilenico	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Alchil estere dell'acido benzoico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 641 mg/kg/giorno	2 generazione
Alchil estere dell'acido benzoico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 676 mg/kg/giorno	2 generazione
Alchil estere dell'acido benzoico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 191 mg/kg/giorno	2 generazione
glicol etilenico	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL	durante

				3.549 mg/kg/giorno	l'organogenesi
glicol etilenico	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Topo	LOAEL 750 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
glicol etilenico	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Calcio solfato	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 790 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Calcio solfato	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 790 mg/kg/giorno	35 Giorni
Calcio solfato	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 1.600 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
glicol etilenico	Ingestion e	Cuore Sistema nervoso rene e/o vescica Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
glicol etilenico	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
glicol etilenico	Ingestion e	Fegato	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Cutanea	Nota cute	Non classificato	Ratto	LOAEL 11 mg/kg/giorno	2 anni
perossido di dibenzoile	Cutanea	Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	2 anni
perossido di dibenzoile	Ingestione	Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato Sistema immunitario Sistema nervoso occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
Alchil estere dell'acido benzoico	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emopoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 619 mg/kg/giorno	91 Giorni

		Sistema respiratorio sistema vascolare				
glicol etilenico	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Cuore sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 12.000 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema nervoso occhi	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
Calcio solfato	Ingestione	Fegato rene e/o vescica Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 790 mg/kg/giorno	35 Giorni
Zinco stearato	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,071 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,06 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,11 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,02 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EC10	0,001 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	35 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
perossido di dibenzoile	94-36-0	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	2.300 mg/kg (Peso secco)
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Green algae	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Trota iridea	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Fathead Minnow	sperimentale	33 Giorni	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Green algae	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Moscerino	sperimentale	28 Giorni	NOEC	64,7 mg/kg (Peso secco)
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	10.000 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	8.050 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.100 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Calcio solfato	7778-18-9	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	1.000 mg/l
Calcio solfato	7778-18-9	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	3.200 mg/l
Calcio solfato	7778-18-9	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	>2.980 mg/l
Calcio solfato	7778-18-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>1.970 mg/l
Calcio solfato	7778-18-9	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	1.270 mg/l
Zinco stearato	557-05-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zinco stearato	557-05-1	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	71 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	5.2 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	77.7 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
glicol etilenico	107-21-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Calcio solfato	7778-18-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Zinco stearato	557-05-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	14.6 %BOD/Th OD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	288	Catalogic™
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.61	Coefficiente di ripartizione EC A.8
glicol etilenico	107-21-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.36	
Calcio solfato	7778-18-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Zinco stearato	557-05-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.64	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	6.310 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Alchil estere dell'acido benzoico	131298-44-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	2.600 l/kg	Episuite™
Zinco stearato	557-05-1	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	1.510 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3108	UN3108	UN3108
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), ≤ 52%)	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), ≤ 52%)	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), ≤ 52%)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.2	5.2	5.2
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	P1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

perossido di dibenzoile

Identificatore

94-36-0

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: rene/vie urinarie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	29-2292-0	Versione:	4.00
Data di revisione:	02/06/2026	Sostituisce:	06/10/2016

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M 51002 Stucco Premium DMS - Riempitivo

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
stirene	100-42-5	202-851-5	10 - 30

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260A	Non respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P331	NON provocare il vomito.

Per contenitori ≤125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml**Prevenzione:**

P260A	Non respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208	Contiene N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide). Può provocare una reazione allergica.
--------	---

51% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

51% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
 Contiene 51% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	30 - 60	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
stirene	(n. CAS) 100-42-5 (n. CE) 202-851-5	10 - 30	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372 Nota D Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335

			Aquatic Chronic 3, H412
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5	5 - 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(n. CAS) 65997-17-3 (n. CE) 266-046-0	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Dolomite	(n. CAS) 16389-88-1 (n. CE) 240-440-2	< 3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
magnesite	(n. CAS) 13717-00-5	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	(n. CAS) 123-26-2 (n. CE) 204-613-6	< 0,5	Skin Sens. 1, H317

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Polmonite da aspirazione (tosse, respiro affannoso, soffocamento, bruciore alla bocca e difficoltà respiratorie). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso.

Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
stirene	100-42-5	Valori limite italiani	TWA(8 ore):10 ppm;STEL(15 minuti):20 ppm	
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m ³ ;TWA(Particolato o sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m ³	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	16389-88-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	16389-88-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m ³	
Fibre di lana di roccia	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di lana di scoria	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di lana di vetro	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di vetro a filamento continuo	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di vetro a filamento continuo, frazione inalabile	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m ³	
Fibre di vetro per scopi speciale	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Determinato dal produttore	TWA(come non fibroso, respirabile)(8 ore):3 mg/m ³ ; TWA(come frazione non fibrosa, inalabile)(8 ore):10 mg/m ³	

Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3
Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH			
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo			
STEL: limite di esposizione di breve durata			
CEIL: Ceiling			

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Fornire un appropriato sistema di ventilazione locale per le operazioni di taglio, smerigliatura, sabbiatura o lavorazione. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	>.3	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Bianco
Odore	Stirene
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	145 °C [<i>Dettagli:</i> Valore associato allo stirene]
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
 Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	31 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa] [<i>Dettagli:</i> Valore associato allo stirene]
 Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	240 mg/l [<i>Dettagli:</i> Valore associato allo stirene]
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,05 [<i>Dettagli:</i> Valore log]
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,3 g/cm ³
Densità relativa	1,3 [<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1]
Densità di vapore relativa	3,6 [<i>Dettagli:</i> Valore associato allo stirene]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)	245 g/l
Tasso di evaporazione	12,4 [<i>Dettagli:</i> Valore associato allo stirene]
Tenore di sostanze volatili	17,8 % in peso [<i>Dettagli:</i> diluente reattivo]

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Combustibili.

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Vapori tossici/Gas

Condizioni

Calore

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Può essere nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione del sistema respiratorio. I sintomi possono includere tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, dolore al naso e alla gola. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa. Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione degli occhi. I sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Polmonite da aspirazione : i sintomi possono includere tosse, difficoltà respiratoria,

dispnea, cianosi. Può essere fatale. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero.

L'esposizione ripetuta o prolungata per inalazione può causare:

Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficoltà respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione. Effetti sugli occhi: i sintomi possono includere l'offuscamento o un significativo danneggiamento della vista.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata >5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata >20 - =50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
stirene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
stirene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 11,8 mg/l
stirene	Ingestione	Ratto	LD50 5.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Dolomite	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
magnesite	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Dolomite	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
magnesite	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,05 mg/l
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	Cutanea	rischi per la salute	LD50 Non disponibile
---	---------	----------------------	----------------------

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
stirene	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Dolomite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
magnesite	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
stirene	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Dolomite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
magnesite	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
stirene	Porcellino d'India	Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
------	--------------------	--------

	ne	
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
stirene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
stirene	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
stirene	Ingestione	Topo	Cancerogeno
stirene	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
stirene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 21 mg/kg/giorno	3 generazione
stirene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	2 generazione
stirene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	2 generazione
stirene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	60 Giorni
stirene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
stirene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 2,1 mg/l	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
stirene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Più specie animali	LOAEL 4,3 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Fegato	Può provocare danni agli organi	Topo	LOAEL 2,1 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	esposizione

	e	sistema nervoso centrale	vertigini.	umano	disponibile	professionale
stirene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
stirene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
stirene	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 2,1 mg/l	Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
stirene	Inalazione	sistema uditivo occhi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
stirene	Inalazione	Fegato	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Topo	LOAEL 0,85 mg/l	13 settimane
stirene	Inalazione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	LOAEL 1,1 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,85 mg/l	7 Giorni
stirene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,6 mg/l	10 Giorni
stirene	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	LOAEL 0,09 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Cuore Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 4,3 mg/l	2 anni
stirene	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 500 mg/kg/giorno	8 settimane
stirene	Ingestione	Sistema immunitario	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
stirene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 677 mg/kg/giorno	6 mesi
stirene	Ingestione	sistema emopoietico	Non classificato	Cane	NOAEL 600 mg/kg/giorno	470 Giorni
stirene	Ingestione	Cuore Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 35 mg/kg/giorno	105 settimane
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
stirene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
stirene	100-42-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	4,02 mg/l
stirene	100-42-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	4,9 mg/l
stirene	100-42-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	4,7 mg/l
stirene	100-42-5	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC10	0,28 mg/l
stirene	100-42-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,01 mg/l
stirene	100-42-5	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	500 mg/l
stirene	100-42-5	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	120 mg/kg (Peso secco)
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Dolomite	16389-88-1	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	190 mg/l
Dolomite	16389-88-1	Gambusia affinis (Western Mosquitofish)	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l

Dolomite	16389-88-1	Trota iridea	Stimato	21 Giorni	NOEC	>100 mg/l
magnesite	13717-00-5	Fathead Minnow	Stimato	96 ore	LC50	1.877 mg/l
magnesite	13717-00-5	Green algae	Stimato	72 ore	ErC50	>41 mg/l
magnesite	13717-00-5	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	LC50	486 mg/l
magnesite	13717-00-5	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	41 mg/l
magnesite	13717-00-5	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	EC10	284 mg/l
magnesite	13717-00-5	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>373 mg/l
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegradazione	33 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	>50 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 %BOD/CO D	ISO 9408 Ult Aerobic Biodeg
stirene	100-42-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.6 ore (t 1/2)	
stirene	100-42-5	sperimentale Metabolismo aerobico del suolo	112 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	95 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Dolomite	16389-88-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
magnesite	13717-00-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	22 % rimozione di COD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 %BOD/Th OD	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
stirene	100-42-5	sperimentale BCF - Pesce		Bioaccumulo	13.5	
stirene	100-42-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.96	simile a OECD 107
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Dolomite	16389-88-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
magnesite	13717-00-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecan-1-ammide)	123-26-2	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
stirene	100-42-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	370 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire il prodotto non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati,

immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1866	UN1866	UN1866
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Resina in soluzione	Resina in soluzione	Resina in soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
stirene	100-42-5	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
------	--------------------------------

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».
--------	--

Informazioni sulla revisione:

Sezione 9: informazione sul pH - informazione aggiunta.
 Sezione 14: Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
 Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
 Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
 Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.
 Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - danni agli organi, esposizione ripetuta, cat. 1 - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Salute - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione aggiunta.
 Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
 Sezione 2: Indicazione sul contenuto di sensibilizzanti - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione rimossa.
 Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
 Sezione 2: Elenco dei sensibilizzanti - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Intestazione colonna % - Tabella composizione - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.
 Sezione 3: Sostanza - non applicabile - informazione aggiunta.
 Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
 Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
 Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
 Sezione 5: Incendio - informazioni sulle avvertenze per gli addetti antincendio - informazione modificata.
 Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione aggiunta.
 Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni ambientali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione aggiunta.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul punto di ebollizione - informazione modificata.
Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sulla densità. - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul tasso di evaporazione - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà esplosive - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull'infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull'infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione Punto di fusione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul coefficiente n-ottanolo/acqua - informazione modificata.
Sezione 9: Indicazione sui dati non disponibili - informazione rimossa.
Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà ossidanti - informazione rimossa.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul pH - informazione rimossa.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sulla densità relativa - informazione modificata.
Sezione 9: Solubilità (non in acqua) - informazione rimossa.
Sezione 9: Testo Solubilità (non in acqua) - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Solubilità in acqua - informazione modificata.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione rimossa.
Sezione 10: Tabella decomposizione o sotto-prodotti pericolosi. - informazione modificata.
Sezione 10: Testo Prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione - informazione aggiunta.
Sezione 10: Proprietà fisica Materiali incompatibili - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella per il pericolo in caso di aspirazione - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo Pericolo in caso di Aspirazione - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Disclaimer sulla classificazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 11: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 11: Frase standard - L'esposizione ripetuta o prolungata può causare: - informazione modificata.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione respiratoria - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - Una singola esposizione può causare: - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.7. Altri effetti avversi - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 13: Informazione sul Codice europeo dei rifiuti (per il prodotto inalterato, come venduto) - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 14: Informazioni sull'esclusione di responsabilità - informazione aggiunta.
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.
Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds